

Toschabile

La rivista del Comitato Paralimpico della Toscana



Comitato Italiano Paralimpico

Comitato Regionale TOSCANA

Maggio 2015
Anno IV Numero 8



FIRENZEHABILE

L'intensità del Wheelchair Hockey

• *Progetto ScuolHabile* • *Interviste* • *Corsi di formazione*

Foto copertina da www.fiw.h.org



LA VIGNETTA DI RIMA: la gaffe del presentatore del Premio Pegaso, Vittorio Betti, con la campionessa paralimpica di Arrampicata Sportiva, Tiziana Paolini

Toschabile

MAGGIO 2015
ANNO IV, NUMERO 8

EDITORE

CIP Toscana
Viale Malta 10,
50100 Firenze
Tel: 055 661576

E-mail: toscana@comitatoparalimpico.it
Web: toscana.comitatoparalimpico.it

Uffici aperti il martedì e il giovedì
dalle 9,30 alle 16,30
ed il mercoledì
dalle 14,30 alle 18,40

REDAZIONE

Massimo Porciani
Paolo Serena
Alessio Pappagallo
Silvia Tacconi

PROGETTO GRAFICO

Paolo Serena

STAMPA

Cooperativa Sociale In Rete
Via Giotto 22, Sesto Fiorentino
Tel: +39 055 4484344

Per collaborare con il Toschabile,
scrivi a:
toscana@comitatoparalimpico.it

Sommario

- Manifestazioni
- Premiazioni
- Tornei e Campionati
- Interviste
- Formazione
- InformHabile
- Varie



ScuolHabile

A lezione di integrazione

Pag. 6



Wheelchair Hockey

Trofeo FirenzeHabile

Pag. 36



Sportivamente Habilmente

Corso per volontari in ambito sportivo

Pag. 70

<i>L'Editoriale</i>	5	<i>Showdown</i>	44
<i>Premio Pegaso 2015</i>	10	<i>Nuoto</i>	46
<i>Progetto SportHabile</i>	18	<i>Futsal</i>	51
<i>Giornata Vittime incidenti sul lavoro</i>	21	<i>Wheelchair Basket</i>	54
<i>Conferenza sulla disabilità</i>	22	<i>Tiro a segno</i>	58
<i>Pancalli al Convegno Uil</i>	23	<i>Bocce</i>	59
<i>Believe to be Alive</i>	24	<i>In breve...</i>	61
<i>Sport per tutti</i>	27	<i>Intervista a Buccoliero</i>	62
<i>Manifestazione Simfer Faip</i>	28	<i>Intervista ad Alex Zanardi</i>	66
<i>Intervista a Stefania Saccardi</i>	30	<i>Università</i>	74
<i>Premiazioni Panathlon</i>	32	<i>InformHabile</i>	75
<i>Talento Castellano</i>	34	<i>Fuori Campo</i>	76
<i>Paradressage</i>	42	<i>Dicono di noi</i>	78
<i>Handbike</i>	43	<i>Organigramma CIP Toscana</i>	80



IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO TECNICO PER LO SPORT CON DISABILITÀ IN TOSCANA

LUCCA - SAN FILIPPO SEDE CENTRALE E CENTRO PODOLOGICO

Via di Tiglio, 1611/M-S - Lucca
Tel. 0583 980977

LUCCA - SAN MARCO

Via Jacopo della Quercia, 79
Tel. 0583 495767

LIDO DI CAMAIORE

Via Aurelia, 275
Tel. 0584 905462

FORNACI DI BARGA/ CASTELNUOVO GARFAGNANA

Via della Repubblica, 338
Tel. 0583 758876

MONTECATINI/PESCIA

Via Manin, 38
Tel. 0572 773236

LIVORNO

Viale Ippolito Nievo, 154/156
Tel. 0586 421806

ALTOPASCIO

Via Casali, 41/43
Tel. 0583 25293

LA SPEZIA

Via Roma, 110
Tel. 0187 24588

SARZANA

Via XXVII Gennaio, 2
Tel. 0187 1855230

PONSACCO (PRESSO FARMAVALDERA)

Via di Gello 167/C
Tel. 0587 731777

NUOVE APERTURE

PISA (PRESSO AUDIOSAN)

Via Italo Bargagna, 60
Tel. 050 572800

LUCCA - NUOVO OSPEDALE SAN LUCA (AREA COMMERCIALE)

Via Guglielmo Lippi Francesconi
Tel. 0583 980977

PRATO - NUOVO OSPEDALE SANTO STEFANO (AREA COMMERCIALE)

Via Suor Nicolina Infermiera, 20
Tel. 0583 980977

PISTOIA - NUOVO OSPEDALE SAN JACOPO (AREA COMMERCIALE)

Via Ciliegiole, 97
Tel. 0583 980977



CARROZZINE DA TENNIS



CARROZZINE DA BASKET



HANDBIKE



CARROZZINE DA PISTA



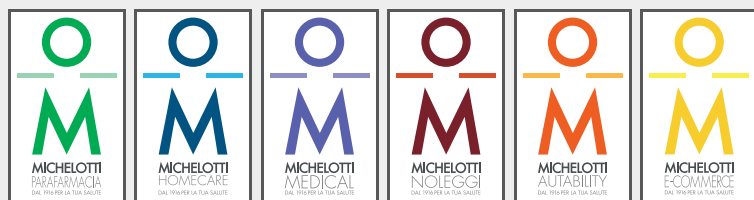
CARROZZINE DA HOCKEY



PROTESI PER LO SPORT



Il Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano Paralimpico si affida all'Ortopedia Michelotti come unico supporto tecnico per le proprie iniziative.



www.ortopediamichelotti.it



L'EDITORIALE

di Massimo Porciani

Con l'ottava edizione del ToscHabile, abbiamo pensato di cambiare format perché un semestrale secondo noi deve essere maneggevole per seguire il lettore senza complicazioni di spazio. L'abbiamo indovinata? Ci piacerebbe avere un feedback dai nostri lettori, per capire se siamo riusciti nel nostro intento.

Finalmente è successo: a fine Marzo la Commissione del Senato ha dato il via libera alla trasformazione del CIP in un Ente Pubblico come il CONI, un Ente che si occuperà di tutti i diversamente abili. Un unico Ente per lo sport a 360°, in un contesto, quello della disabilità, dove c'è una polverizzazione di associazioni senza uguali. Però, d'ora in avanti, l'attività dei Comitati Regionali del CIP Ente Pubblico, dovrà adeguarsi al grande fermento che scuote l'intero nostro movimento. Un impegno in cui però CIP Toscana parte un po' avvantaggiato perché è già in linea con i nuovi standard richiesti, come dimostra anche il corso Sportabilmente Habilmente per Volontario Sportivo, promosso con AICS e CESVOT. Presto anche i nostri uffici si trasferiranno nella comune Casa degli Sport, insieme con il CONI e molte Federazioni, meravigliosamente tutti sotto un unico tetto regionale a Firenze.

Con l'arrivo della Primavera, l'attività sportiva paralimpica agonistica si risveglia ed in Toscana si susseguono gli eventi importanti di alto livello: la Federscherma porterà a Pisa una prova di Coppa del Mondo paralimpica, la Federatletica organizzerà a Grosseto sia i Campionati Italiani che una prova del Gran Prix Europeo, e per finire ancora Campionati Italiani assoluti di

Showdown a Tirrenia nel centro federale allestito con il contributo di CIP Toscana.

Ma la voglia di paralimpismo non si esaurisce con l'attività agonistica, ma si alimenta con le tante iniziative promozionali e divulgative che fioriscono in tante se non in tutte le nostre Province. Così a Prato la Giornata Paralimpica provinciale fortemente voluta dall'Amministrazione Locale, dal mondo della scuola e dal nostro Delegato Salvatore Conte; a Livorno la seconda edizione di Folgore No Limits, grazie alla verve organizzativa del Colonnello Alessandro Albamonte; a Chiesina Uzzanese, in provincia di Pistoia, Disabile Chi!???, giornata paralimpica pistoiese giunta alla terza edizione grazie alla costanza del Delegato Gianluca Ghera; a Firenze la divisione giovanile del Rotary ha assegnato un contributo all'attività paralimpica dell'hockey. In Ottobre poi ancora la classica Giornata Paralimpica Regionale, la cui location non è stata ancora assegnata ma che vede in corsa due realtà territoriali di grande prestigio, e nel frattempo ancora il Campus Paralimpico con Inail.

Ormai credo che siano poche le persone che non conoscono l'attività che CIP Toscana svolge per i disabili. Se la missione dell'Ente Pubblico CIP sarà quella di usare lo sport come mezzo di emancipazione dei disabili, possiamo dire con orgoglio che la Toscana è tornata come una volta all'avanguardia.

Massimo Porciani

Presidente del Comitato Italiano Paralimpico,
Comitato Regionale Toscana

Testo di Massimo Porciani e Paolo Serena
Foto di Giulio Monasta e Paolo Serena

ScuolHabile è stato un progetto fortemente voluto dal Comune di Firenze ed organizzato in collaborazione con il Comitato Paralimpico della Toscana. Un'iniziativa portata avanti nelle scuole per informare e sensibilizzare bambini e ragazzi del Quartiere 1 sul tema della disabilità.

Cinque scuole in tutto – due elementari e tre medie del quartiere del Centro Storico di Firenze – hanno partecipato a questa iniziativa, in cui il Presidente del CIP Toscana, Massimo Porciani, insieme al Delegato Provinciale di Firenze del CIP, Alessio Focardi, ed alla psicologa Silvia Tacconi, ha



A LEZIONE DI INTEGRAZIONE

Un progetto fortemente voluto dal CIP Toscana e dal Quartiere 1 del Comune di Firenze.

Un'idea che ha portato, nelle scuole elementari e medie, la conoscenza delle disabilità.

Ed una giornata finale coinvolgente. All'insegna dello sport.



Insieme al Presidente Massimo Porciani e al delegato CIP di Firenze, Alessio Focardi, erano presenti alla giornata del 20 dicembre al PalaValenti anche il Presidente del Quartiere 1 di Firenze, Maurizio Sguanci, e l'Assessore allo Sport del Comune di Firenze, Andrea Vannucci



illustrato ai ragazzi cosa sia il mondo paralimpico; come una disabilità possa anche essere un punto di partenza per praticare una disciplina sportiva. In ognuna delle scuole sono state portate esperienze e giochi, per far capire come lo sport sia un metodo di inclusione sociale e, attraverso le domande spontanee dei bambini, è emerso come disabilità non significhi negatività e passività, ma l'occasione di rimettersi in gioco, in un mondo che ai giovani occhi non è mai apparso così "anche divertente".

Sabato 20 dicembre, il Palazzetto Paolo Valenti è stato la cornice dell'ultima giornata del Progetto ScuolHabile, in un pomeriggio estremamente interattivo che ha permesso ai ragazzi presenti di provare varie discipline paralimpiche e di sfidarsi anche contro alcuni cestisti delle Volpi Rosse, la formazione fiorentina di wheelchair basket. Sitting volley e scherma in carrozzina sono state le altre discipline che hanno riempito un pomeriggio dinamico e gioioso, insieme anche alla presenza di Stefano Gori, il campione toscano pluridecorato di atletica leggera, che ha mostrato quale sia il rapporto di estrema fiducia che intercorra tra un corridore non vedente e la sua guida.

Tra le varie personalità presenti all'ultima giornata del Progetto

ScuolHabile, al Palazzetto Paolo Valenti c'erano anche Maurizio Sguanci, Presidente del Quartiere 1 di Firenze, e Andrea Vannucci, Assessore allo Sport del Comune di Firenze.

Una giornata di interazione e di integrazione, che ha coinvolto ragazzi normodotati e disabili. E anche... i genitori, pronti a sedersi su una sedia a rotella per provare, anche loro, il divertimento e la spettacolarità del wheelchair basket. ■



PREMIO PEGASO

Nella consueta cerimonia di gennaio della Regione, sono stati premiati tutti gli sportivi toscani giunti sul podio in competizioni internazionali e campioni d'Italia nel 2014.

Dopo il trionfo dello scorso anno di Sara Morganti, Pier Alberto Buccoliero è andato ad un passo dal ricevere il Premio Pegaso per il miglior atleta o la miglior squadra toscana dell'anno passato, il massimo riconoscimento sportivo regionale: il paracanoista è infatti giunto secondo ex aequo, alle spalle della sola formazione di volley femminile di San Casciano.

Un nuovo straordinario risultato, che conferma la bontà dell'operato del Comitato Paralimpico della Toscana.



Nelle foto, partendo dal basso e procedendo in senso orario: Alessio Cornamisini premiato dal Vicepresidente del Coni Toscana, Giancarlo Gosti; Buccoliero mentre riceve il premio dalla Vicepresidente della Regione Toscana, Stefania Saccardi; e Sara Morganti insieme al Presidente del CIP Toscana, Massimo Porciani

REGIONE
TOSCANA

PEGASO 2015 per lo SPORT

Testo di Paolo Serena

Foto di Paolo Serena e della Regione Toscana

Dopo il trionfo dell'anno scorso, con Sara Morganti a tenersi ben stretta tra le mani quella statuetta raffigurante un cavallo alato, il Comitato Paralimpico ha sfiorato nuovamente l'impresa. E se era difficile pensare che un at-

leta disabile potesse essere eletto come sportivo toscano dell'anno, confermarsi era definita una "missione impossibile".

Ma **Pier Alberto Buccoliero**, grazie alle vittorie ottenute in un fantastico 2014, con il trionfo al campionato europeo ed un oro mondiale,



è andato davvero vicinissimo ad un risultato straordinario per il movimento paralimpico toscano ed impensabile solo fino ad un paio di anni fa: secondo ex aequo al Premio Pegaso, alle spalle della sola formazione di volley femminile del San Casciano.

In un auditorium di Spazio Reale gremito, con ospiti illustri provenienti da tutto il mondo sportivo, sono stati premiati gli atleti campioni d'Italia nel 2014 e giunti sul

podio in manifestazioni internazionali.

Da Sara Morganti ad Axel Belig, da Matteo Betti a Stefano Gori, il 2014 ha regalato enormi soddisfazioni al movimento paralimpico della Toscana: e come ogni anno, il Premio Pegaso è servito per celebrare i trionfi di campioni mai abbastanza sotto i riflettori della ribalta. Campioni che, con i loro sacrifici, portano in alto il nome del CIP Toscana. ■



Nelle foto, partendo dall'alto e procedendo in senso orario: Buccoliero premiato da Stefania Saccardi, Vicepresidente della Regione Toscana, insieme alle giocatrici del San Casciano Volley, vincitrici del Premio Pegaso 2015; Sara Morganti con Massimo Porciani; la presentatrice dell'evento e Don Momigli di Spazio Reale

Pegaso 2015: tutte le premiazioni individuali

Costanza Bonaccorsi (Canoa discesa, FICK)
Oro Mondiali, K1 sprint Oro Campionati Italiani, K1 sprint Oro Campionati Italiani, K1 classica Oro Campionati Italiani under 23, K1 sprint Oro Campionati Italiani under 23, K1 classica
Pier Alberto Buccoliero (Paracanoa, FICK)
Oro Mondiali, V1 LTA 200 mt Oro Europei, V1 TA 200 mt Oro Campionati Italiani, K1 TA 3000 mt Oro Campionati Italiani, K1 TA 2000 mt Oro Campionati Italiani, K1 TA 1000 mt
Perla Lazzareschi (Nuoto, FINP)
Oro Campionati Italiani Estivi, 100 stile libero cat. S10
Filippo Bianchi (Nuoto, FINP)
Oro Campionati Italiani Invernali, 100 farfalla cat. S8 Oro Campionati Italiani Estivi, 100 farfalla cat. S8 Oro Campionati Italiani Giovanili cat. Cadetti, 100 farfalla cat. S8
Simone Ciulli (Nuoto, FINP)
Oro Campionati Italiani Invernali, 100 farfalla cat. S10; 100 dorso S10; 100 dorso open Oro Campionati Italiani Estivi, 50 stile libero cat. S10; 100 farfalla S10; 100 dorso S10; 100 dorso open; 100 farfalla open; staffetta 4x100 stile libero
Vieri La Valle (Nuoto, FINP)
Premio Speciale Studente Per i risultati sportivi coniugati con i risultati scolastici
Raffaele Di Luca (Nuoto, FINP)
Oro Campionati Italiani Estivi, staffetta 4x50 mista cat. 20 punti

Marco Coluccini (Arco, FITARCO)
Oro IWAS World Junior Games di Stoke Mandeville, specialità Compound
Giulia Baldi (Arco, FITARCO)
Premio Speciale Studente Per i risultati sportivi coniugati con i risultati scolastici
Matteo Betti (Scherma, FIS)
Oro Campionati Italiani, Fioretto Oro Campionati Italiani, Spada
Alessia Biagini (Scherma, FIS)
Oro Campionati Italiani, Spada
Alessio Benvenuti (Judo, FISPIC)
Oro Campionati Italiani, I.V., cat. 91 kg
Stefano Gori (Atletica, FISPE - Judo, FISPIC)
Oro Campionati Italiani Atletica, 400 m cat. T11; 200 m T11; 100 m T11 Oro Campionati Italiani Atletica Indoor, 400 m cat. T11; 200 m T11; 60 m T11 Oro Campionati Italiani Judo, cat. 91 kg
Sara Morganti (Paradressage, FISE)
Oro Mondiali, Freestyle Test grado 1a Argento Mondiali, Individual Test Oro Campionati Italiani, Prova artistica grado 1a; Gara tecnica
Alessio Cornamusini (Arrampicata Sportiva, FASI)
Argento Campionati Mondiali Oro International Cup Imst Argento Rock Master Trento Oro Campionati Italiani
Tiziana Paolini (Arrampicata Sportiva, FASI)
Oro Campionati Italiani Argento Mondiali Argento Rock Master Trento
Mario Montechiari (Pesca Sportiva, FSSI)
Targa speciale al merito sportivo
Francesco Lorenzini (Tennis Tavolo, FITET)
Bronzo Mondiali Under 23, Singolo Argento Mondiali Under 23, a squadre

Daniel Paone (Tennis Tavolo, FITET)
Oro Campionati Italiani, Classe 3, Doppio e Singolo
Axel Belig (Nuoto, FISDIR)
Oro Campionati Italiani, 100 farfalla; 50 rana
Marco Fiaschi (Nuoto, FISDIR)
Oro Campionati Italiani, 200 rana cat. C21; 200 farfalla C21
Alberto Borghesi (Bocce, FISDIR)
Oro Campionati Italiani, cat. Elite, Raffa
Nico Lecci (Bocce, FISDIR)
Oro Campionati Italiani, cat. C21, Raffa
Marco Innocenti (Tennis, FIT)
Primo posto Torneo Internazionale Città di Firenze
Oro Campionati Italiani, cat. Quad, Singolare
Fabrizio Caselli (Canottaggio, FIC)
Oro Campionati Italiani, Singolo ASM



Marco Coluccini

Premiazioni a squadre

A.S.S. Livornese (Golf su pista, FSSI)
Vittoria Campionato Italiano
G.S. ENS PISA
Vittoria Campionato Italiano, Acque marittime, Surf casting
Vittoria Campionato Italiano, Acque marittime, Canna da riva
Vittoria Campionato Italiano, Acque marittime, Canna da natante
Secondo posto Campionato Italiano, Acque interne, Carpa
Secondo posto Campionato Italiano, Acque interne, Trota
Secondo posto Campionato Italiano, al colpo
Società Apuania Carrara (Tennis Tavolo, FITET)
Vittoria Campionato Italiano



Quella di quest'anno è stata l'edizione numero diciassette del Premio Pegaso per lo Sport: un riconoscimento che la Regione Toscana ha istituito nel 1996 "per rendere omaggio alle imprese sportive degli atleti toscani sui palcoscenici nazionali ed internazionali".

Nato inizialmente per premiare gli atleti toscani che si erano appesi una medaglia al collo durante le Olimpiadi e le Paralimpiadi di Atlanta '96, il Pegaso per lo Sport si è affiancato al Pegaso d'Oro, riconoscimento riservato a personalità ed istituzioni impegnate in favore dei diritti umani.

SportHabile

Il futuro del mondo paralimpico è qui

Testo del CIP Toscana

Foto di Sara Reggioli e Paolo Serena



Lunedì 26 gennaio è stata una giornata speciale per lo "Sport-Handicap" della nostra regione, non solo perché, nel pomeriggio, a Spazio Reale c'è stata la cerimonia del Premio Pegaso, ma perché è stato finalmente compiuto un passo fondamentale per il Progetto SportHabile, partito alla fine del 2010 grazie alla sinergia operativa di Regione Toscana, CIP, CONI, FAND e FISH toscani. Esso rappresenta uno snodo fondamentale per il diritto dei disabili di fare sport e dallo stesso CIP Nazionale

è considerato un progetto pilota da osservare con estrema attenzione. Lunedì 26 gennaio, infatti, sono state consegnate le prime **Targhe di riconoscimento, assegnate ai Centri SportHabile dell'Area Metropolitana (Firenze, Prato, Pistoia) contenenti ognuna il numero che quel Centro avrà nello speciale Albo Regionale.** Le verifiche sono state compiute Centro per Centro dai tecnici del CIP (arch. Moretti e ing. Chiti) e del CONI (arch. Paglianti), i quali hanno arricchito le apposite schede con

Nella foto sotto: il Presidente del CIP Toscana, Porciani, intervistato da Franco Morabito, Presidente dell'USSI Toscana



foto specifiche consultabili sul sito www.progettosportabile.it, dove un motore di ricerca darà tutte le indicazioni necessarie, suddividendo le strutture in base allo sport e alla disabilità a cui sono dedicate, e indicando precisamente i contatti dei responsabili. Tutte le strutture accreditate sono in grado di garantire alle varie disabilità di intraprendere un'attività sportiva, in piena e totale accessibilità, con parcheggi riservati, attrezzatura tecnica a disposizione per la disciplina sportiva di quel Centro, con la certezza di personale dedicato e la gratuità di una prima prova. Quello del 26 gennaio è stato un passo importante avvenuto nell'ambito del convegno "Progetto SportHabile: guardando al futuro", in cui si è fatto il punto della situazione ed a cui hanno partecipato personalità estremamente qualificate come: **Vinicio Ezio Biagi**, Dirigente Responsabile





dell'area di coordinamento delle politiche di solidarietà sociale e di integrazione socio-sanitaria della Regione Toscana; **Marco Borzacchini**, nella sua doppia veste di Vice-Presidente del CIP Nazionale e di Presidente della FIDIR Nazionale; **Massimo Porciani**, Presidente del CIP Toscana e ideatore di SportHabibile; **Mario Papani**, Dirigente di Inail Toscana; **Franco Morabito**, Presidente dei Giornalisti Sportivi USSI Toscana; **Umberto Spinelli**, di Special Olympics Toscana; e **Franco Vannini**, Vicepresidente dei Giornalisti Sportivi USSI Toscana, che ha fatto anche da moderatore.

Ora finalmente possiamo dire con certezza che la giornata del 26 gennaio non è stata un traguardo, ma un solido punto di partenza per lo tutto sport paraolimpico della Toscana. ■



Dall'alto: Marco Borzacchini, Vicepresidente del CIP Nazionale, mentre parla al convegno; Marco Passerini mentre riceve la targa di Centro SportHabibile per la Po.Ha.Fi.; una visuale dei relatori al convegno davanti alla platea presente



Si è svolta il 12 ottobre 2014, nella splendida cornice di Torre del Lago Puccini, la 64a Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro.

“Padrone di casa” della sentita manifestazione Max Mallegni, Presidente provinciale dell’Anmil di Lucca e presente anche ad uno dei Campus Paralimpici organizzati dal CIP Toscana all’Isola d’Elba.

Tra le numerose personalità presenti, vi erano anche Massimo Porciani, Presidente del CIP Toscana, Antonio Agostinelli, Vicepresidente del CIP Toscana ed in Rappresentanza anche del Corpo Militare dell’Aviazione di Pisa, e Sara Morganti, la campionessa di Paradressage. ■



Foto di Massimo Pellegrini

Pancalli e le sue battaglie per i diritti dei disabili



Testo e foto di Massimo Porciani

Lunedì 13 Aprile si è tenuto a Firenze, presso la sede regionale della UIL, un convegno sul tema “L’integrazione sociale e i diritti dei disabili”. Nell’occasione, di fronte a Michele Cirrincione (responsabile ufficio H di UIL Pensionati Firenze), Francesca Cantini (Segretaria Generale UIL Toscana), Alberto Andreazzoli (Segretario Generale UIL Pensionati Toscana), Beniamino Deidda (Scuola Superiore della Magistratura) ed Emanuele Ronzoni (Segretario Nazionale UIL Pensionati) è intervenuto il **Presidente Nazionale CIP, Luca Pancalli**, qui nella sua veste di membro del Direttivo Nazionale della UIL.

Pancalli, accompagnato nell’occasione dal Presidente Regionale CIP e dal Delegato CIP di Firenze, ha compiuto un intervento molto bello e articolato nel quale ha ripercorso i suoi oltre 30 anni di tetraplegia e citato le molte battaglie fatte per difendere i diritti dei disabili. Pancalli non ha parlato di sport in questa occasione, ma nondimeno ha entusiasmato la numerosa platea con la sua sapiente oratoria e con le sue osservazioni sempre precise e tempestive, dando un messaggio di speranza verso un’integrazione sempre più completa della categoria.

Credo che il nostro movimento possa essere orgoglioso di aver un Presidente di questa caratura. ■

Testo del
CIP Toscana

Foto
dal sito della Regione



Con l’organizzazione del CRID Toscana e della Società della Salute Firenze Ovest, si è tenuta il 23 e 24 Gennaio la prima Conferenza Regionale sul tema della disabilità.

Gli argomenti sono stati molto stimolanti e nella due giorni si sono potuti ascoltare interventi di importante rilievo. Sono stati allestiti quattro tavoli di lavoro su temi scottanti:

La scuola dell’inclusione, **L’inserimento lavorativo** come interesse pubblico e privato, **L’accessibilità** ed il **Durante e dopo di noi**.

La Conferenza si è svolta in concomitanza con la presenza a Firenze della Cancelliera Merkel, ma questo non ha impedito la presenza della Presidente Anci Sara Biagiotti e della Vicepresidente della Regione Toscana Stefania Saccardi (nella foto) che, nonostante un infortunio alla gamba che l’ha resa più vi-

cina alla nostra categoria, ha concluso i lavori annunciando anche una seconda Conferenza nel 2016.

La sera della prima giornata, dopo una cena comune, si è potuto assistere al Don Chisciotte curato della Compagnia Venti Lucenti dove recitavano molti attori disabili.

In questo importante evento, la Regione Toscana ha scelto due eccellenze regionali da esibire come proprie “best practice” di cui andare orgogliosa: la scuola dei cani guida per ciechi ed il CIP Toscana con il Progetto SportHabile. Il CIP ha allestito all’interno della sala conferenze un proprio stand dove allo staff del Comitato si è aggregata per l’occasione la Campionessa Mondiale di Paradressage Sara Morganti. È stata un’occasione per parlare di sport, distribuire materiale divulgativo e soprattutto per far vedere i molti filmati prodotti da CIP Toscana. ■

CREDERE PER ESSERE VIVO



*Testo del CIP Toscana
Foto di Massimo Porciani,
Alessio Focardi, del CIP Nazionale
e dal sito jokerfloors.com*

miati sono stati 18, in particolare: gli atleti Cecilia Camellini (Nuoto), Alex Zanardi (Handbike), Oxana Corso (Atletica) e Beatrice Vio (Scherma); un premio speciale alla carriera per Paola Fantato (Arco), icona dello sport paralimpico, e alle giovanissime promesse Lorenzo Cor-

Believe to Be Alive (*Cre-
dere per essere vivo*) è
stato il primo
grande evento di
comunicazione dello sport
paralimpico italiano. Una
tre giorni in cui si sono suc-
ceduti tre eventi molto im-
portanti per il movimento.
La sera di Venerdì 3 Ot-
tobre il **Paralympic Gala
Award**, una serata in cui
il movimento ha premiato
i soggetti che hanno dato
lustro all'intero movimen-
to. Presentati dai giorna-
listi Rai Andrea Fusco ed
Elisabetta Caporale, i pre-



dua (Tennis-Tavolo) e Marco Coluccini (Arco). Riconoscimenti per il presidente del CONI Giovanni Malagò, per il sottosegretario alla Difesa Gioacchino Alfano e per il presidente dell'INAIL Massimo De Felice. Nel campo della comunicazione radiotelevisiva, pluripremiata la Rai, con la trasmissioni sportive e la testata Sport Abilia, il giornalista Lorenzo Roata ed il neodirettore di Rai Sport Carlo Paris, e Sky Sport, con Luca Consolini; mentre, per quel che riguarda la carta stampa-

ta, sono stati premiati Claudio Ar-
rigoni e la Gazzetta dello Sport con
Luca Fioravanti. Un premio anche
ad Emanuele Emmanuele, presti-
gioso Presidente della Fondazione
Roma, da sempre supporter del Cip.
La mattina di Sabato 4 Ottobre
Udienza privata dal Papa, in Sala
Nervi, rivolta all'intero movimento
paralimpico. Oltre 5.700 persone
hanno potuto vedere da vicino Papa
Francesco e condividere una grande
emozione, testimonianza dell'im-
portanza raggiunta dal movimento





parapalimpico. Il Presidente Pancalli ha parlato di un movimento che incide nel tessuto culturale di una nazione e che alimenta le speranze di moltissimi giovani. Il Presidente di Cip Toscana, insieme con pochissimi altri, è stato onorato del privilegio di sedere sul palco della Sala Nervi, accanto al Santo Padre, e di essere scelto fra i pochi che hanno potuto stringergli la mano.

Domenica 5 Ottobre, infine, c'è stata la **Giornata Paralimpica Internazionale**, una kermesse degli sport con l'intera Via della Conciliazione allestita dalle molte Federazioni Sportive Paralimpiche presenti. I visitatori hanno così potuto vede-

re esibizioni di eccellenza e provare essi stessi alcuni sport. Erano stati allestiti padiglioni molto interessanti di **Danza Sportiva, Hockey, Rugby, Basket, Tennis, Arrampicata Sportiva, Scherma, Vela** - con un simulatore molto divertente - **Baseball, Automobilismo, Showdown, Tennis-Tavolo, Handbike, Rowing, Tiro con l'Arco, Judo, Bocce**, con molti altri stand, fra cui quello dell'Esercito reduce dai successi degli Invictus Games di Londra. Ospite speciale il Sindaco di Roma, Ignazio Marino, accompagnato per l'occasione da Luca Pancalli nella sua doppia veste di Presidente Cip ed Assessore allo Sport del Comune di Roma.

L'auspicio è che l'evento possa diventare un appuntamento fisso annuale per esaltare l'intero movimento. ■

LO SPORT È DI TUTTI a Pistoia e Montecatini Terme

Testo e foto di Gianluca Ghera



Come ogni anno, anche a fine 2014 la Provincia di Pistoia ha voluto organizzare una festa dello sport della provincia. La novità di questa edizione è stata la doppia edizione dell'evento: una nel Comune Capoluogo, ovvero Pistoia, ed un'altra nella Valdinievole, precisamente a Montecatini Terme, nel suggestivo scenario delle Terme Tettuccio il 28 Settembre.

Il Cip Pistoia, con le sezioni Capoluogo e Valdinievole, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Handicappati Toscana - Onlus, ha partecipato all'evento, organizzando a Montecatini uno stand, con la presenza del Delegato Gianluca Ghera e di molti suoi collaboratori volontari. Durante la manifestazione sono stati distribuiti dépliant e sono stati proiettati all'interno dello stand numerosi filmati, suscitando così il vivo interesse dei partecipanti. ■



Una mattinata particolare per sensibilizzare sulle lesioni midollari

Testo e foto di Alessio Focardi

Il 27 Settembre 2014, in Piazza Santa Maria Novella a Firenze, il CIP Toscana ha organizzato, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione (SIMFER) e la Federazione delle Associazioni Italiane Paratetraplegici (FAIP), una mattinata di sensibilizzazione sulle lesioni midollari.

Col patrocinio, oltre che del CIP Toscana anche del Comune di Firenze e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, sono scesi in piazza molti giovani para e tetraplegici che, di fronte agli occhi benevoli del Prof. Pietro Pasquetti (Direttore della Riabilitazione di Careggi), del Dott. Giulio Del Popolo (Direttore Unità Spinale di Firenze), della Prof.ssa Manuela Cappellini Presidente dell'Associazione Toscana Paraplegici e di Alessio Focardi (Delegato Provinciale CIP Firenze), hanno dimostrato e fatto provare alcune discipline sportive, riscuotendo un ottimo consenso, sia da parte dei partecipanti direttamente interessati che dei molti curiosi presenti.



A far da coreografia alla manifestazione, gli Sbandieratori della Signoria, che, così, hanno dato un tocco di "storia e fiorentinità" all'evento. ■

■





Stefania Saccardi
Vicepresidente
della Regione Toscana

Vicepresidente Saccardi, la Legge Regionale sullo Sport rappresenta un importante passo in avanti: approvata all'unanimità da tutte le forze politiche, con la definizione di "attività sportiva e ludico-motoria-ricreativa" riconosce il complesso di attività finalizzate alla crescita del benessere psico-fisico e della socialità dell'individuo, valorizzandone gli aspetti sociali, salutistici ed etici. Quali sono i benefici concreti per il movimento paralimpico?

Come ho avuto modo di dire in diverse occasioni, la legge 21 del 2015 nasce da un lato dall'esperienza maturata con una buona legge precedente, la 72 del 2000, che all'epoca rappresentò un punto di svolta culturale unico nel panorama nazionale, e dall'altro da una precisa volontà politica, rappresentata dalla scelta di collocare lo sport nelle politiche sociali.

Questa volontà politica è indice del clima che si respira nel mondo sportivo toscano: lo sport è finalmente visto come un fenomeno sociale, un fenomeno in grado di dare risposte ad una società sempre più chiusa in se stessa, attraversata da una crisi che non è solo economica ma anche di valori, sempre meno collettività, in cerca di un linguaggio comune che sia immediatamente comprensibile da persone prove-

nienti dai più disparati paesi e con le tradizioni più diverse.

In questo contesto è naturale raccogliere il consenso di tutte le forze politiche attorno ai valori dello sport, alla sua capacità di "fare società" attraverso il diritto alla pratica dell'attività fisica inteso come un diritto fondamentale e strumento per il benessere e la formazione educativa dei cittadini toscani, il contrasto al doping, la valorizzazione del talento agonistico, l'educazione fisica diffusa nelle scuole di ogni ordine e grado, l'attuazione delle politiche comunitarie in materia sportiva, la valorizzazione delle tradizioni sportive locali ed il volontariato.

In questo quadro il movimento paralimpico che, ricordo, è da poco divenuto Ente pubblico, riceve un riconoscimento mai avuto prima. Per la prima volta viene citato in una legge regionale con pari dignità di Coni, Federazioni, Enti di promozione sportiva e diviene quindi, ma lo era già nei fatti, un interlocutore diretto delle politiche regionali rivolte a tutti i cittadini con diverse abilità

Potrebbe fare un breve resoconto della sua esperienza come Assessore allo Sport della Regione Toscana? Analizzando il contesto paralimpico, quali sono le cose da ricordare ?

Sono passata dall'esperienza della gestione dei problemi dello sport di una grande città come Firenze all'esperienza della gestione dello sport di un'intera regione. La gestione dello sport cittadino, pur con tutti i problemi legati al tessuto associativo e al mantenimento in efficienza dell'impiantistica, è una gestione che definirei quasi "diretta".

La gestione della delega regionale, pur nella ristrettezza delle risorse, tende a dare risposte valide per tutta la Regione.

Cito qualche dato e le azioni principali: oltre 4 milioni di euro investiti nella manutenzione e nella realizzazione di impianti sportivi; circa 700 mila euro assegnati per il sostegno a 88 manifestazioni sportive ed eventi di livello nazionale ed internazionale, di cui molti dedicati o con presenza di atleti disabili; sei accordi di livello nazionale con Enti e Federazioni per attrarre manifestazioni sportive nazionali ed internazionali in Toscana, il protocollo con CONI, Direzione regionale scolastica e Università per l'educazione fisica nella scuola elementare.

In particolare per la disabilità abbiamo finanziato con 5.000 euro l'aggiornamento sito nell'ambito del Progetto SportHabile e abbiamo investito 150.00 euro per 8 attività per sportivi disabili con FirenzeHabile, Sottoprogetto del Progetto SportHabile. ■

Porciani, Biagini e Versace: il Panathlon premia il mondo paralimpico

Testo di Paolo Serena

Il Presidente del CIP Toscana, Massimo Porciani, è stato premiato, domenica 22 febbraio, dal Panathlon Area 6 Toscana, per il ruolo svolto all'interno della Commissione Nazionale Disabili di Panathlon Italia. Un prestigioso riconoscimento, che lo inserisce, come ha sottolineato Rinaldo Giovannini, governatore della stessa Area 6 Toscana, "in una sorta di hall of fame dell'Area 6: l' 'Albo d'oro' dell'area del Panathlon, come è stato ribattezzato più all'italiana". ■



Nella foto sopra, Massimo Porciani fra Enzo Ghigo (a destra), Presidente Nazionale di Panathlon Italia, e Rinaldo Giovannini, Governatore dell'Area 6 Toscana del Panathlon

Qua sotto, Alessia Biagini, al momento della premiazione, insieme al Presidente del CIP Toscana, Massimo Porciani. In basso a destra, la velocista Giusy Versace premiata dal Panathlon Club di Pistoia - Montecatini



Altri prestigiosi riconoscimenti sono stati consegnati dal Panathlon Club di Pistoia - Montecatini alla schermitrice Alessia Biagini ed alla velocista Giusy Versace, talento in pista e vincitrice, anche, della trasmissione RAI "Ballando con le stelle". La Biagini - appena ventenne e più che una promessa per la scherma paralimpica - è stata premiata a fine 2014 per gli straordinari risultati ottenuti in pedana in un anno sportivamente fantastico. Solo per citarne alcuni: ai Campionati Italiani Assoluti svoltisi ad Acireale, oro nella spada categoria B e argento nel fioretto, sempre nella categoria B. La Biagini, nel 2014, ha partecipato anche ad una prova nazionale under 20 integrata (a cui partecipavano sia atleti olimpici che paralimpici), giungendo terza. ■



TALENTO CRISTALLINO TALENTO CASTELLANO



Testo di Paolo Serena
Foto di Bruno Fadda

Tutti gli straordinari risultati ottenuti sul campo, in difficili ed estenuanti arrampicate, riconosciuti ai massimi vertici, non solo sportivi, ma anche politici: stiamo parlando di Alessio Cornamusini, campione

toscano di paraclimbing che, tra fine 2014 e inizio 2015, ha dovuto fare spazio, nella sua già folta bacheca, a due prestigiosi riconoscimenti, come la “Medaglia di bronzo al Valore atletico” e il “Talento castellano”.



Roma, 12 novembre 2014

Caro Alessio,

con felicità ti comunico che ti è stata conferita la Medaglia di Bronzo al Valore Atletico per i risultati agonistici conseguiti nel 2013.

Ti esprimo i più forti complimenti per il meritato riconoscimento e l'augurio di ulteriori successi nella tua carriera.

Nell'informarti che l'onorificenza verrà consegnata nel corso di una cerimonia predisposta dal Comitato Territoriale del CONI, il quale avrà cura di comunicarti con nota a parte la data ed il luogo dell'evento, ti rinnovo i miei più affettuosi complimenti.

Un forte abbraccio.

Giovanni Malagò

Sig. Alessio Cornamusini

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00195 Roma, Foro Italico
tel +39 06 3665 7910 - fax +39 06 3665 7638
e-mail: segretario@conioi.coni.it

Alla fine del 2014, direttamente dal Presidente del CONI Nazionale, Giovanni Malagò, Alessio Cornamusini ha infatti ricevuto una lettera che lo ha informato del conseguimento della Medaglia di bronzo al Valore atletico per i risultati sportivi ottenuti durante l'anno precedente, nel 2013; un anno in cui Cornamusini ha centrato un argento al Master Mondiale Arco di Trento, un bronzo al Master Mondiale di Londra ed una medaglia d'argento ai Campionati Europei.

Il 23 gennaio 2015, nel Palazzo Comunale della sua Castelfiorentino, Alessio ha quindi ricevuto direttamente dal sindaco Falorni e dal vicesindaco Bruchi l'ambito riconoscimento del “Talento Castellano”, per il secondo posto ottenuto ai mondiali di paraclimbing, disputati in Spagna nel settembre 2014. ■



Nella foto sopra e nella pagina accanto, Cornamusini premiato con il “Talento castellano”, nel Palazzo Comunale di Castelfiorentino, dal Sindaco Falorni e dal Vice-sindaco Bruchi. In alto, la lettera ricevuta dal Presidente del Coni, Giovanni Malagò, per il conferimento della medaglia di bronzo al valore atletico



PIÙ CHE UNO SPORT

Sullo stesso campo, diverse tipologie di disabilità fisica. Più o meno gravi. Ogni giocatore con il proprio ruolo, indispensabile per la squadra. È il **Wheelchair Hockey**, disciplina che coinvolge e che affascina. E Spazio Reale è stata, per il secondo anno consecutivo, la cornice del **"Trofeo FirenzeHabile"**, manifestazione con cinque squadre al via. Tra cui anche i Lupi di Toscana

Testo e foto di Paolo Serena

Un grandissimo successo, in termini di gioco e di pubblico: si tratta del secondo Trofeo FirenzeHabile di Wheelchair Hockey, la manifestazione organizzata nella struttura di Spazio Reale e che ha visto sfidarsi cinque formazioni, provenienti da tutta Italia. Un torneo che per la seconda volta ha portato alla ribalta in Toscana una disciplina, il Wheelchair Hockey, dove diverse tipologie di disabilità fisica coesistono sullo stesso terreno di gioco: ogni giocatore ha il suo grado di mobilità ed ognuno ha il proprio ruolo, fondamentale, per la squadra. Le cosiddette "mazze", ovvero coloro capaci di colpire la pallina con la forza del proprio braccio, sono i giocatori designati a fare gioco e a cercare di segnare, ma determinanti per lo svolgimento dell'azione sono gli "stick" (dal nome dello speciale strumento applicato sotto la carrozzina ed in grado di indirizzare la palla): gli "stick" riescono ad impiegare la loro forza unicamente per azionare il comando elettronico della carrozzina, ma con i loro movimenti, oltre a coprire difensivamente, aiutano le "mazze" in attacco, grazie ai loro blocchi offensivi. Si gioca cinque contro cinque ed ogni squadra può schierare in cam-

La cosiddetta "mazza", il giocatore con più mobilità, prova a destreggiarsi tra gli avversari grazie ai blocchi dello "stick" compagno di squadra



La cosiddetta "mazza", il giocatore con più mobilità, prova a destreggiarsi tra gli avversari grazie ai blocchi dello "stick" compagno di squadra

po, al massimo, tre mazze, mentre il portiere, l'ultimo baluardo a presidio della porta larga due metri e mezzo e alta appena venti centimetri, deve essere necessariamente uno stick. Ad ogni giocatore, in base alla sua tipologia di disabilità fisica, viene assegnato un punteggio ed ogni squadra non può superare, con i suoi giocatori presenti sul terreno di gioco, il punteggio totale di 10, in base a quanto determinato dalla commissione medica. Il regolamento aiuta così a stabilire un maggiore equilibrio tra le forze in campo e le



sponde, lungo tutto il terreno di gioco, che servono ad evitare che la palla esca, accrescono il grado di spettacolarità ed intensità di questa disciplina.

Per quel che riguarda il Trofeo FirenzeHabile, a trionfare in questo torneo che ha seguito la formula di un girone all'italiana, è stata la formazione viterbese del Vipersport, che ha preceduto in graduatoria Magic Torino, Dolphins Ancona, Sconvolts Pescara e Lupi di Toscana. Al termine della manifestazione

sono stati premiati anche due atleti simbolo, non solo del trofeo, ma di questa disciplina: il tredicenne Kriostos Demellari del Vipersport, come atleta più giovane della manifesta-

zione, e Dena Donna, la coriacea atleta più anziana che ha partecipato alla competizione nelle fila della compagine anconetana. ■



DOVE SI GIOCA A WHEELCHAIR HOCKEY IN TOSCANA

Via di Rialdoli a Scandicci (FI)
c/o Palazzetto dello Sport

Centro SportHabile
Polisportiva Robur 1908

per info:

Tel: +39 335 7013024

E-mail: info@vivilosport.it



Testo e foto di Massimo Porciani

Il secondo Trofeo FirenzeHabile è stato un torneo molto partecipato, sia dal punto di vista degli atleti che del pubblico presente, con un gran tifo sugli spalti di uno degli impianti di Spazio Reale: proprio la struttura di San Donnino è stato il fulcro della manifestazione, in quanto qui si sono disputate tutte le partite, oltre ad aver dato ospitalità - nella struttura alberghiera al suo interno - anche ad alcune formazioni.

Dal punto di vista prettamente dei risultati, i padroni di casa dei Lupi di Toscana hanno concluso il torneo al quinto posto, aumentando, però, la propria esperienza sul campo. Se il detto "lo sport è vita" è generalmente valido, in questo caso lo è un po' di più: disabilità così importanti

ritrovano nel Wheelchair Hockey l'entusiasmo di vivere, allenarsi e giocare in giro per l'Italia, in una squadra dove ognuno ha un ruolo importante per la squadra.

Cip Toscana è orgoglioso di essere stato il supporter del Trofeo FirenzeHabile e, di certo, cercherà con tutte le proprie forze di contribuire a svilupparlo. ■



Nella foto sopra, il Delegato di Firenze del CIP Toscana, Alessio Focardi, insieme ai suoi compagni di squadra dei Lupi di Toscana. Nella foto in basso della pagina accanto, sempre Focardi, con Fiorenzo Gangoni della Robur Scandicci, mentre premia i vincitori del Vipersport.

Per maggiori informazioni sul wheelchair hockey, si invita a visitare il sito della Federazione Italiana, www.fiw.org



Mercoledì 8 Aprile il Centro SportHabile di Wheelchair Hockey di Scandicci ha ricevuto direttamente dalle

mani del Presidente del Rotaract di Firenze Sud, David Grifoni, e dalla Vice-Presidente della Regione Toscana, Stefania Saccardi, la somma di €. 2.500 che lo stesso Rotary in Action ha voluto assegnare ad un Centro SportHabile di Firenze. Su interessamento di USSI Toscana e su segnalazione del CIP Toscana, la scelta è andata a favore dei Lupi di Toscana che sono il fronte agonistico del Centro SportHabile all'interno della Robur di Scandicci.

“Lo sport rivela attraverso esperienze come quella dei “Lupi” il suo volto migliore, come strumento per il riscatto ed il reinserimento sociale paritario”: ha ben detto l'Assessore allo Sport e al Welfare della Regione Toscana, Stefania Saccardi. Presenti alla cerimonia il Presidente di CIP Toscana, Massimo Porciani, il Delegato CIP di Firenze, Alessio Focardi, il Responsabile del Centro SportHabile di Wheelchair Hockey Scandicci, Fiorenzo Gangoni Il capitano della squadra dei Lupi Paolo Pallesi, il play Paolo Castiglia, il Vicepresidente di USSI Toscana, Franco Vannini, il Governatore del Rotary, Franco Angotti, ed il Presidente del Rotary Firenze Sud, Paolo Bellesi.

Sempre e solo: SARA MORGANTI All'amazzone il Titolo Italiano

Testo di Massimo Porciani

Sara Morganti, Campionessa del Mondo in carica di Paradressage, ha confermato le aspettative ed domenica 5 ottobre, dopo l'oro nel tecnico di sabato, ha vinto anche la medaglia d'oro artistica nel grado IA. Dopo il primo gradino del podio nella prova tecnica, Sara si è ripetuta mettendo in bacheca un'altra preziosa medaglia. Con la percentuale del 79,00 e in sella all'inseparabile Royal Delight, cavalla con cui Sara aveva vinto le due medaglie mondiali poco più di un mese prima in Normandia, l'amazzone toscana ha preceduto sul podio Elisa Plebani e Elisabetta Zodo. Sabato 4, Sara ha vinto la medaglia d'oro, per il programma tecnico nel grado IA, con Elisabetta Zodo seconda e Elisa Plebani terza. Ormai rotto l'incantesimo che la faceva arrivare quarta alle competizioni più importanti, Sara adesso sembra capace solo di vincere e di rifarsi così di alcune delusioni patite. L'auspicio di tutti i suoi tifosi - e noi siamo fra quelli più accaniti - è che la magia continui almeno fino a Rio 2016. ■



Sara Morganti non si ferma più: e dopo il titolo mondiale e quello italiano, eccola qua sopra mentre viene premiata come **lucchese dell'anno 2014**

Fabrizio Caselli è il Re di Roma

L'atleta della Cicli Tredici trionfa nella Maratona della Capitale

Testo di Paolo Serena



La formazione della Cicli Tredici

È stato un vero e proprio trionfo, quello fatto registrare il 22 marzo alla Maratona di Roma dalla squadra Cicli Tredici: sulle strade della Capitale, la formazione di handbike di Montemurlo è riuscita a piazzare ben tre suoi atleti tra le prime cinque posizioni.

Fabrizio Caselli, già nel giro azzurro per il canottaggio, ha messo tutti in fila dietro di sé, trionfando con il tempo di un'ora 13 minuti e 17 secondi. Il risultato straordinario per la squadra toscana è stato quindi completato da Marco Sforzi e Christian Giagnoni, giunti appena fuori dal podio, in quarta e quinta posizione.

Chiamata a confermare i risultati ottenuti a Roma, la Cicli Tredici

non ha deluso le aspettative a Imola, il 6 aprile, in occasione della prima tappa del Giro d'Italia di handbike: nella categoria MH5, Fabrizio Caselli è giunto secondo, mentre Christian Giagnoni ha concluso al terzo posto la propria gara valida per la categoria MH4.

Il Giro d'Italia di handbike si disputa su 8 gare, assegnando ai corridori, in ogni tappa, un punteggio in base al piazzamento finale: si laurea campione l'atleta che avrà ottenuto il punteggio più alto dopo l'ultima tappa, in programma a Milano per il 18 ottobre.

Per maggiori informazioni e per il dettaglio di classifiche e tappe, è possibile consultare il sito www.girohandbike.it. ■

OLYMPIC BEACH

Svolto a Tirrenia un torneo di Showdown di grande spessore



Testo di Antonio Agostinelli
Foto di Massimo Porciani

Giocate spettacolari, numerosi atleti ed una buona partecipazione di pubblico: **il torneo nazionale individuale di showdown, "Olympic Beach"**, svoltosi nel fine settimana dal 31 ottobre al 2 novembre presso l'omonimo hotel di Tirrenia, **ha regalato grandi emozioni, con una partecipazione davvero elevata sia in termini di atleti che di spettatori.**

32 atleti uomini e 20 atlete donne, provenienti da tutta Italia, si sono dati battaglia in un torneo che - fa sempre piacere ricordarlo - vedeva



la presenza di un team arbitrale davvero giovane, con ragazzi e ragazze che hanno dato dimostrazione di un'ampia conoscenza della disciplina; non va dimenticata, comunque, la presenza di alcuni arbitri "anziani", che hanno presenziato alla gara dispensando consigli alle più giovani leve. Durante la manifestazione non sono mancati momenti di vero spettacolo, con partite avvincenti che procedevano con un continuo

testa a testa tra i contendenti. Per quel che riguarda i risultati sul campo, va segnalato tra gli uomini il successo di Marco Ferrigno (Asd Pat Bologna), mentre tra le donne la vittoria è andata a Chiara Di Liddo (Asd Uic Bari), giunta sul gradino più alto del podio davanti a Francesca Buttitta della Polisportiva Silvano

Catania; il Presidente Regionale dei Veterani dello sport, Salvatore Cultrera, ed il Presidente Provin-



ciale dei Veterani dello sport, Pier Luigi Ficini; la Rappresentante Regionale del Panathlon per il Fair Play, Nicoletta Ciangherotti, che ha anche premiato Domenico Leo per il miglior gesto sportivo della manifestazione; il Presidente del CIP

Toscana, Massimo Porciani, e per ultimo, ma non per importanza, il Vice Presidente Nazionale della FISPIC Sandro Bensi, che per tutto il fine settimana ha assistito alle varie competizioni insieme al Delegato Toscana della FISPIC, Antonio Agostinelli. ■

Dani Firenze.

Gli atleti sono stati premiati, come di consueto, dalle diverse autorità presenti, a cui va un sentito ringraziamento per la loro disponibilità: il Delegato del CONI di Pisa, Giuliano Pizzanelli, che ha anche premiato la società che è arrivata da più lontano, ovvero quella di



Campionati Italiani FISDIR e Campionati Assoluti Invernali FINP

Testo di Paolo Serena

Foto di Massimo Porciani e Ralph Belig

Ancora una volta Axel Belig (Senior Maschi C21) si è confermato su livelli eccellenti e ai **campionati italiani FISDIR in vasca corta - che si sono disputati a Loano, in Liguria, il 7 e l'8 febbraio** - è salito per ben tre volte sul podio, mettendosi al collo due ori.

Per Axel bronzo nei 50 farfalla e oro sia nei 100 farfalla che nei 200 farfalla: su quest'ultima distanza, Belig ha fatto fermare il cronometro su uno straordinario 3'14"90, stabilendo il nuovo record europeo C21. Marco Fiaschi (Master Maschi C21), dello Special Team Prato, ha centrato l'oro nei 200 rana, salendo poi altre due volte sul podio: grazie al

terzo posto ottenuto sui 100 farfalla e grazie al secondo posto sui 200, sempre farfalla.

Ottime performance anche per gli atleti tesserati con lo Zenith Livorno: terzo posto, nei 50 dorso, per Davide Simoni (Senior Maschi C21), secondo posto di Andrea Lo Schiavo (Master Maschi C21) nei 100 farfalla e doppio argento al collo per Giacomo Oliviero (Senior Maschi S14), sia nei 50 che nei 100 rana.

Infine, proprio la staffetta dello Zenith Livorno (Amatori Maschi S14), composta da Simoni, Oliviero, Lo Schiavo e Morelli, ha centrato il secondo posto assoluto nella 4x50 misti. ■

FINP
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO

federazione italiana sport
FISDIR
disabilità intellettiva relazionale

La piscina Scandone di Napoli è stata invece la splendida cornice dei **Campionati Italiani Assoluti Invernali di Nuoto Paralimpico**, che si sono disputati in Campania, sempre nel fine settimana del 7 e 8 febbraio.

Lorenzo Bini, atleta della Po.Ha.Fi. di Firenze, ha conquistato l'argento nei 50 dorso (classe funzionale So4). L'altro atleta toscano a salire sul podio nella due giorni napoletana è stato Simone Ciulli, tesserato per il C.C. Aniene di Roma. Ciulli, nelle sue gare di categoria S10, ha vinto l'oro nei 50 stile libero, mentre nei 100 dorso si è appeso al collo la medaglia d'argento. Nelle gare open, invece, "esiti ribaltati" per il nuotatore dell'Aniene, con l'oro nei 100 dorso e l'argento nei 50 stile. ■

Si è tenuto il 21 dicembre, a Spazio Reale, il corso di aggiornamento per tecnici FINP e FISDIR.

Presenti relatori d'eccezione, come il Medico FINP Nazionale, De Luca, e quello regionale, Migliolo, che hanno sviluppato temi relativi alle disabilità intellettivo-relazionali, coinvolgendo anche il Medico Federale della FIN, Andrea Felici, e la psicologa Laura Artusio.

I due allenatori Tosin e Bregoli hanno invece presentato un loro lavoro sulla preparazione di alto livello per atleti FINP, con interventi del tecnico nazionale FINP, Federica Fornasiero, del referente tecnico nazionale della FISDIR, Marco Peciarolo, e del campione paralimpico Simone Ciulli.



Nella foto: Axel Belig, con le tre medaglie al collo conquistate ai Campionati Italiani FISDIR di Loano, insieme ai suoi due allenatori Elisa Paludi e Luca Pagliuzzi

REGIONALI DA RECORD!

Simone Ciulli, fuori gara, fa registrare due nuovi primati italiani in vasca corta

Testo di Marco Passerini

Foto di Daniela Caputo

Hanno fatto registrare un buon successo, in termini di atleti presenti (circa 35 in tutto), i **Campionati regionali di nuoto paralimpico FINP e FISDIR, che si sono svolti a Siena, domenica primo marzo, presso la piscina Acqua Calda.**

La manifestazione, che si è disputata in una vasca corta di 25 metri, ha visto tra gli altri anche la partecipazione di Filippo Bianchi (atleta della Po.Ha.Fi., classe funzionale s8), Axel Belig (tesserato con la Rari Nantes Florentia, atleta FISDIR categoria c21) e Simone Ciulli, il nuo-

tatore toscano (classe funzionale s10) tesserato con l'Aniene di Roma, che ha partecipato alla manifestazione fuori gara. Proprio Ciulli, nell'occasione, ha fatto registrare due nuovi record italiani in vasca corta, nei 50 stile e nei 100 farfalla.

Quindici, in totale, sono state le batterie individuali disputate, più una sedicesima, dedicata alla 4x50 mista.



Nella foto sotto: Marco Fiaschi, con in mano anche il Premio Pegaso, tra Marco Passerini, a sinistra, Delegato FINP Toscana, e Antonio Venturi, a destra, Direttore Tecnico dello Special Team Prato



Nel dettaglio, i vincitori delle varie specialità ai Campionati Regionali FINP, valevoli anche come pass di accesso per i successivi Campionati Assoluti Italiani: Simone Sostegni, tesserato Po.Ha.Fi., nei 200 misti SM07 e nei 100 rana SBo6; Lucia Passalacqua, Po.Ha.Fi., nei 50 e 100 stile libero S12; Martina Vagini, Virtus Buonconvento, nei 50 e 100 stile libero So8 (classe funzionale attribuitale sub judice); Perla Lazzareschi, Po.Ha.Fi., nei 50 stile libero S10; Paolo Cati, Special Team Prato, nei 50 e 200 stile libero So5; Piero Fabbri, Po.Ha.Fi., nei 50 stile libero e 100 dorso So6; Alessandro Adami, Po.Ha.Fi., nei 50 stile libero e 50 dorso So3; Sara Mencagli, Special Team Prato, nei 50 e 100 stile libero So6; Filippo Bianchi, nei 50 stile libero e 100 farfalla So8; Gionata Cati, Special Team Prato, nei 50 e 100 dorso So2; Lorenzo Bini, Po.Ha.Fi., nei 50 dorso So4; Alessandro Regoli, Aquatica S.S.D., nei 50 dorso So5; e Mario Balli, Po.Ha.Fi., nei 50 farfalla So6 e 100 rana SBo5. ■

La FINP
su WHATSAPP



I Campionati Italiani, la Nazionale di nuoto, eventi formativi, i record, le scadenze più importanti: sono solo alcuni esempi delle notizie che si potranno ricevere direttamente sul proprio smartphone, grazie al servizio FINP su whatsapp. Come fare: basta aggiungere alla lista il numero FINP

+39 328 5704802
ed inviare un messaggio su Whatsapp con il testo "Iscrivimi - Nome cognome - 'tipo utente' (atleta, società, tecnico, media, altro)" in modo da differenziare le notizie, a seconda dell'interesse.





Il conto alla rovescia...
È partito!

CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA

10-16 GIUGNO 2016: GROSSETO, STADIO ZECCHINI



La Supercoppa è di scena a Firenze Pesaro supera Fano nella finale del Palaisolotto

Testo di Antonio Agostinelli

Agonismo e tante emozioni, nel match valevole per l'assegnazione della **Supercoppa Italiana di Calcio a 5 B2/3**, svoltosi l'11 ottobre a Firenze, al Palaisolotto. Di fronte al numeroso pubblico presente, **si sono sfidate l'Asd Invicta Pesaro 2001 e l'Asd Adriatica Fano**, in un derby marchigiano all'insegna dell'intensità. A trionfare sono stati i campioni d'Italia in carica del Pesaro, che si sono aggiudicati il primo trofeo

della stagione superando la compagine del Fano per 2-1, grazie alle reti di Del Canto e Ravele. Per il Fano, a segno Alberto Durso. Grandi complimenti ad entrambe le formazioni, per il gioco proposto, sono stati espressi sia dal Delegato Regionale della Toscana del FISPIC, Antonio Agostinelli, che da Giancarlo Saraudi, dell'area tecnica della segreteria nazionale FISPIC, entrambi presenti alla manifestazione. ■



Il vicepresidente del CIP Toscana, Antonio Agostinelli, insieme all'Assessore allo Sport del Comune di Firenze, Andrea Vannucci, al momento delle premiazioni

G.S. APUANO CAMPIONE DELLA TOSCANA

La formazione di Massa e Carrara trionfa nel Campionato Regionale



Testo e foto di Fabio Fabbri

Il G.S. Apuano Sordomuti Massa Carrara è la squadra campione regionale FSSI (Federazione Sport Sordi Italia) di Futsal. Un risultato di prestigio che è arrivato al termine del triangolare che si è svolto presso la palestra Wellness di Firenze, sabato 18 ottobre. Inizialmente la formula del campionato doveva prevedere un torneo all'italiana, con partite di andata e ritorno, con i playoff da disputarsi a fine novembre nel capoluogo toscano: le rinunce delle squadre di Arezzo e Livorno hanno però di fatto modificato la struttura della competizione,



ne, con un triangolare da disputarsi in un'unica giornata che ha deciso il campionato regionale. La SSS Siena, che partiva con i favori del pronostico, ha invece perso entrambe le partite, patendo una rosa ridotta da infortuni e motivi familiari. Nella sfida decisiva, infine, si sono

affrontate il G.S. Apuano Sordomuti Massa Carrara e l'US Ens Firenze, con gli apuani che hanno vinto per 6-3, laureandosi così campioni con due successi su due partite nel triangolare. Nicolas Gandolfo, del G.S. Apuano Massa Carrara, ha vinto la classifica marcatori con sei centri totali; il senese Soldatenkov, russo di nascita, già nel giro della nazionale sia di calcio a 5 che di calcio a 11, ha chiuso invece la competizione con 5 reti in due partite, confermando tutto il suo valore. Il premio come miglior giocatore del torneo è stato assegnato, con l'insindacabile giudizio dell'arbitro, al giovanissimo Lorenzo Bruni, di appena vent'anni, dell'US Ens Firenze. Ed in un torneo segnato dall'età media molto giovane, va segnalato il portiere massese Brega Brunero, eletto come miglior estremo difensore della manifestazione: un giovanotto di 61 anni che ha permesso alla propria squadra di reggere l'assedio della compagine fiorentina nella sfida decisiva. ■



Nella foto sopra, una fase di gioco tra il G.S. Apuano Sordomuti Massa Carrara (in maglia azzurra) e la SSS Siena (in maglia bianconera).

A destra, il senese Soldatenkov, già nel giro della nazionale azzurra, impegnato durante la sfida contro l'US Ens Firenze (divisa verde)

Il Campionato Regionale...
In numeri

RISULTATI:

Firenze - Siena 8 - 4
Siena - Apuano 7 - 8
Apuano - Firenze 6 - 3

CLASSIFICA:

Apuano MS 6
Firenze 3
Siena 0

CLASSIFICA MARCATORI:

Gandolfo (MS) 6
Soldatenkov (SI) 5
Alberici (MS) 4
Convito (SI) 3
Pantone (FI) 3
Passarella (FI) 3



Volpi Rosse da leggenda



Alle Final Four di Bologna, la formazione giovanile del team fiorentino di Wheelchair Basket ha conquistato il terzo posto assoluto a livello nazionale: un risultato straordinario, considerando i soli dieci anni di vita della società.

Testo di Paolo Serena

Foto di Ivano Nuti e Paolo Serena



Fra le prime tre forze in Italia. Sul podio nazionale.

Uno straordinario traguardo, ancora più eccezionale se si pensa alla durata del percorso per arrivare così in alto: stiamo parlando della formazione giovanile delle Volpi Rosse Menarini, realtà fiorentina del basket in carrozzina dal 2005, da quando un gruppo di amici, con la passione per la pallacanestro, fondò la Wheelchair Sport Firenze. “Da allora, grazie al costante aiuto del CIP Toscana e all’incontro con la Menarini Farmaceutica, diventata lo sponsor ufficiale, la WSF ha costruito due squadre agonistiche, con più di venti giocatori tra giovani e adulti” ha sottolineato Ivano Nuti, Presidente delle Volpi Rosse Menarini Firenze, raggiante

per lo storico risultato ottenuto. Lo stesso Nuti ha poi continuato: “Oltre allo sport, la Wheelchair Sport Firenze contribuisce costantemente nel promuovere un movimento di persone e collaborazioni sul territorio, per il superamento delle barriere culturali e architettoniche, al fine di ottenere una migliore accessibilità sociale per tutti”.

Tornando al terzo posto assoluto, raggiunto in Italia dalla formazione giovanile delle Volpi Rosse, non si può non citare la grande impresa ai playoff, nella doppia sfida dei quarti di finale contro Padova. Poi l’avventura alle Final Four di Bologna, in una due giorni emozionante con le altre tre migliori squadre d’Italia, per assegnare il titolo di campione nazionale.





Nello spettacolare palcoscenico del PalaDozza, usuale casa della Fortitudo Bologna, i ragazzi di coach Calamai hanno pagato un po' l'emozione soltanto nella semifinale contro i Bradipi Bologna, veri dominatori della stagione regolare e quindi Campioni d'Italia: ma non era semplice mantenere la concentrazione su quello stesso parquet calcato anche da Carlton Myers e Gregor Fucks. Eppure le **Volpi Rosse**, la mattina dopo, **nella finalina, hanno surclassato Verona per 55-19**, conquistando uno strameritato terzo posto a livello nazionale.

Samuele Cini, che ha chiuso la sfida contro Verona facendo segnare a referto 26 punti, è **stato inserito nel quintetto ideale delle Final Four di Bologna**.

Ma le Volpi Rosse non sono state trascinate verso il successo soltanto



da Cini, Cristian Progni (9 punti nella finale per il terzo posto) e Kevin Giustino (8 punti e una miriade di assist): tutto il gruppo, guidato da coach Calamai, ha portato il suo fondamentale contributo. Per cui nominiamoli tutti, questi piccoli campioni che hanno portato così in alto, sul podio nazionale, il basket fiorentino in carrozzina: **Cristian Progni, Lorenzo Pellegrini, Kevin Giustino, Giovanni Poli, Matteo Rapuano, Luigi Tozzi, Riccardo Tozzi, Alessandro Cherici, Daniele Filippeschi, Andrea Mucci, Alessandro Cimino, Samuele Cini.**

Coach: Antonio Calamai.

Aiuto coach: Lorenzo Indennitate. ■



FESTA GRANDE Foto di gruppo al PalaDozza, per celebrare degnamente lo storico terzo posto

OBIETTIVO CENTRATO

Simpatica iniziativa con un gruppo di portatori di handicap

Testo e foto di Gino Perondi

Si è svolta nel primo week end di dicembre, presso la sezione del Tiro a Segno di Pescia, una singolare competizione che ha portato alle stelle l'entusiasmo dei partecipanti e degli organizzatori.

Gli "atleti" - tutti provenienti da un gruppo di portatori di handicap del Centro Socio Riabilitativo (C.S.R.) "Il Faro" di Veneri (Pescia), istituito dalla A.S.L. territoriale, ma gestito dalla Cooperativa Sociale SE.AF - hanno avuto modo in questa occasione di rendersi protagonisti, affacciandosi per la prima volta al mondo dello sport e nello specifico al tiro a segno. Sono state dieci le lezioni di "Io gioco con lo sport", metà svolte al Centro Socio Riabilitativo e per l'altra metà al Poligono, tutte effettuate con innocui simulatori di tiro e con altro materiale didattico inerente. Gli "atleti" hanno seguito un percorso didattico formativo ricco di attività stimolanti

e polivalenti, volte soprattutto a sviluppare la coordinazione occhio-manuale. L'ultimo incontro è stato impostato invece sotto forma di giocosa competizione, al fine di favorire sia l'aspetto educativo, come l'accettazione delle regole concordate, che lo sviluppo della capacità senso-percettiva.

L'incontro, che si è svolto alla presenza anche del Delegato Provinciale della Val di Nievole del CIP Toscana, Gianluca Ghera, è durato circa due ore e tutti i partecipanti sono apparsi molto interessati e partecipi, tenendo altissimo il grado di attenzione. ■



A Scandicci il secondo Meeting Nazionale Paralimpico

Sabato 22 e domenica 23 novembre si è svolto, presso il bocciodromo comunale "Tamiro Martelli" di Scandicci, il secondo Meeting Nazionale Paralimpico, una gara individuale dedicata alla memoria di Marco Ciampoli e Alessandro Lazzeri, organizzata dalla ASD Bocciofila Scandiccese e dalla Po.Ha.Fi.

Per la cronaca, ha vinto Quarta della Mondonuovo Lecce, davanti al compagno di squadra Bissanti; terzo e quarto posto per Fadda e Guasti, entrambi della Po.Ha.Fi di Firenze.

Alla premiazione erano presenti il Delegato CONI Firenze, Eugenio Giannini, l'Assessore alla promozione sportiva del Comune di Scandicci, Andrea Anichini, la Presidentessa della Po.Ha.Fi, Marisa Nardelli, ed il Presidente della FIB Toscana, Giancarlo Gosti. ■

Grande partecipazione al sesto Trofeo BocciHabile

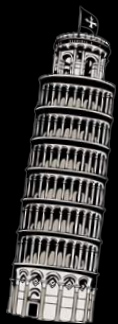
L'associazione La Provvidenza ha organizzato martedì 14 aprile, presso il Bocciodromo di San Vincenzo, con il patrocinio della FIB Toscana e sotto l'alto patrocinio del CIP Toscana, il 6° torneo di bocce "BocciHabile" per persone con disabilità intellettiva.

Anche quest'anno sono state numerose le adesioni dei ragazzi dalle associazioni, dei centri e delle scuole del comprensorio: in totale sono stati ben 69 gli iscritti alle gare, con 40 esterni tra accompagnatori e volontari.

Il via al torneo è stato dato dal Con-

sigliere del Comune di San Vincenzo con delega allo sport, Daniele Tovoli, mentre la premiazione si è svolta alla presenza del sindaco Alessandro Bandini e dell'assessore alle politiche sociali Maria Favilla. Per quel che riguarda i risultati, da sottolineare la vittoria di Isabella Ferrari dell'IPSIA Volta, nella Categoria Femminile, e di Fabio Ricigliano dell'Associazione La Provvidenza nella Categoria Maschile. Igor Messeri, del Centro Ancora di Venturina, ha invece vinto nella Categoria Speciale. ■

DRESA D'ASSALTO



PROVA DI COPPA DEL MONDO
DI SCHERMA PARALIMPICA
PISA, 22-24 MAGGIO 2015



Morganti da record alle qualificazioni per Rio

È stato un weekend “da record” quello che Sara Morganti ha vissuto dal 16 al 19 aprile, durante il **concorso internazionale tre stelle a Caselle di Sommacampagna e qualificante per le Paralimpiadi di Rio.**

Come la stessa Morganti ha sottolineato, “*i risultati sono stati veramente incredibili*”: il primo giorno Sara è arrivata prima nel Team Test Grado 1 A con il 77.971% (facendo realizzare il suo personal best nel Team Test), mentre il secondo giorno è arrivata prima nell'Individual Test Grado 1A con il 77.826% (Personal best dell'Individual). La Morganti ha infine concluso il concorso con il Freestyle Test durante l'ultimo giorno, ottenendo uno straordinario 81.083%: un punteggio mai ottenuto prima da nessun cavaliere paralimpico

italiano e nuovamente personal best di Sara.

“*A Sommacampagna erano presenti i giudici presenti i giudici dei Mondiali e penso debbano aver visto un miglioramento tecnico, considerando le percentuali più alte rispetto al passato: tutto questo mi rende ancora più contenta*” ha dichiarato a fine concorso una raggiante Sara Morganti. ■



Sara Morganti, insieme al suo fedele cavallo Royal Delight, durante gli ultimi mondiali di Caen

Tiro a segno per ciechi: Toscana protagonista

Già una decina di anni fa si era parlato della possibilità di allargare il Tiro a segno paralimpico ai tiratori non vedenti ed ipovedenti. Nel luglio dello scorso anno, poi, in occasione dei Mondiali IPC di Suhl, si è svolto un evento dimostrativo del Tiro a segno per non vedenti con l'uso di carabine laser. **La regione Toscana, in quest'ottica di sperimentazio-**

ne per il Tiro a segno per non vedenti ed ipovedenti, è stata protagonista: a Cortona, in provincia di Arezzo, infatti, il referente tecnico nazionale Ughe- rani, in collaborazione con un tiratore volontario non vedente, ha effettuato delle prove pratiche in dry-fire (senza sparare), con l'utilizzo del simulatore di tiro Scatt in modalità acustica. ■



*Campione d'Europa
e del Mondo in carica,
Pier Alberto Buccoliero
ha coronato
il proprio anno straordinario
arrivando secondo
al Premio Pegaso,
il massimo riconoscimento
per un atleta toscano.*

*E adesso?
L'obiettivo
sono le Paralimpiadi di Rio
nel 2016.*

*Passando per i Mondiali,
che si svolgeranno ad agosto
all'Idroscalo di Milano.
E che daranno
i primi pass
per i Giochi brasiliani.*

PIER ALBERTO BUCCOLIERO

BUCCOLIERO SI RACCONTA: “IL MIO FANTASTICO 2014? DEVE ESSERE UN PUNTO DI PARTENZA”

Un 2014 straordinario, suggellato dal secondo posto ex aequo al Premio Pegaso.

E il meglio deve ancora venire...

Stiamo parlando di Pier Alberto Buccoliero, paracanoista laureatosi l'anno scorso campione europeo e campione del mondo nella canoa categoria v1 lta ed ormai uomo immagine del movimento paralimpico toscano, tanto da essere stato votato tra i primi tre atleti tout court della nostra regione per l'anno appena concluso.

Testo di Paolo Serena



Ma Buccoliero se lo immaginava un 2014 così denso di soddisfazioni?

“Sicuramente no, anche perché la mia esperienza sulla canoa è relativamente recente. Nel 2013 ho conquistato infatti una medaglia internazionale nel kayak, ma, quando è stato deciso che alle Paralimpiadi di Rio avrebbero portato come disciplina la canoa e non il kayak, ho deciso di buttarmi nuovamente sulla canoa. Abbiamo sfruttato bene il poco tempo a disposizione ed i risultati sembrano averci dato ragione: a luglio titolo europeo a Brandeburgo e alloro iridato a Mosca un mese dopo”.

Il secondo posto ex aequo al Premio Pegaso, alle spalle della sola formazione di pallavolo femminile dell'Azzurra San Casciano volley, è la ciliegina sulla torta di un anno fantastico...

“Sapevo di non essere il favorito per la conquista finale del Pegaso ed il secondo posto è un'enorme soddisfazione. Non rimane che ottenere risultati sempre più prestigiosi per - chi lo sa mai! - vincere in futuro il Premio Pegaso”.

Tutto ruota intorno alle Paralimpiadi di Rio nel 2016: quali

sono gli obiettivi per questo 2015?

“Anche questo sarà un anno decisamente intenso, con europei, mondiali e coppa del mondo. L'appuntamento più importante è sicuramente quello di agosto con i mondiali all'Idroscalo di Milano, non solo perché verranno disputati in casa, ma anche perché assegneranno i primi pass per le Paralimpiadi di Rio. Le modalità di qualificazione non sono delle più semplici e non sarà affatto facile: inoltre, gareggiare da campione del mondo in carica, è sempre un peso in più che ci si porta sulle spalle. Ma l'obiettivo è solo uno: andare a Rio da protagonista”. ■



CAMPIONE ASSOLUTO

Estratto dell'intervista ad Alex Zanardi, pubblicata su il Giornale.it il 10-12-2014

Testo di Alessio Pappagallo

Foto dal sito www.alex-zanardi.com



Alex Zanardi non ha bisogno di presentazioni: è amato dal grande pubblico per la simpatia e per la positività che lo contraddistinguono nell'affrontare la vita e le sue avversità.

Dopo i successi ai Giochi Paralimpici di Londra nel 2012, una nuova grande avventura: la leggendaria Kona, l'IronMan Triathlon. Una sfida che si è conclusa con un risultato sorprendente: Zanardi ha raggiunto il suo obiettivo, scendendo sotto le 10 ore, per l'esattezza 9 ore 47 minuti e 14 secondi.

Alex è senza dubbio l'esempio vivente che, nonostante tutto, si possa andare avanti e si possano fare grandi cose.

Alex, come coniughi disabilità e sport?

Se per mantenersi in forma una persona normodotata deve coniugare una dieta equilibrata con un'attività fisica regolare, questa regola è ancor più vera per chi vive da disabile. Dopo l'incidente ho scoperto una serie di attività fisiche, pensate espressamente per le persone disabili, che regalano ancora più soddisfazioni di quante ne possano dare alcuni sport per normodotati.

Una volta lasciate le corse automobilistiche, hai deciso di intraprendere una nuova carriera sportiva nel paraciclismo: come mai? Che cosa ti ha spinto verso questa disciplina?

Tutto è nato da una casualità, un incontro con Vittorio Podestà (noto campione paralimpico di handbike, ndr) in una stazione di sosta in autostrada. Lui mi parlò del paraciclismo e la cosa mi incuriosì molto. Poco dopo decisi, più per gioco che per altro, di partecipare alla maratona di New York e durante quella gara ho scoperto davvero l'hand-bike.

Come si allena Alex Zanardi?

Noi Italiani abbiamo inventato la dieta mediterranea, la più sana al mondo. Nel paraciclismo, più che nell'automobilismo, è importante un'alimentazione mirata: per questo, a seconda dei periodi di sforzo, vario dalle mie abitudini verso la dieta a Zona (bilanciamento fra zuccheri 40%, proteine 30% e grassi 30%, ndr). Non è necessario eliminare i carboidrati, basta capire a che cosa servono e bilanciarli con un corretto apporto proteico. Per uno sportivo mangiare tre etti di pasta prima di una gara è un mezzo anestetico. I carboidrati sono la nostra benzina, ma il fisico ne fa buon uso se le quantità sono corrette e bilanciate. Un eccesso, soprattutto se non ci si trova in una situazione di sforzo fisico prolungato, porta inevitabilmente a immagazzinare e, paradossalmente, a spegnere invece che preparare all'azione. La regola dei 40, 30, 30, aiuta il fisico a capire che cosa fare e, di conseguenza, ci aiuta a sentirci pronti prima di qualsiasi gara o allenamento. La quantità di frutta e verdura, invece, non è mai troppa.

Sono molti i disabili che vorrebbero trovare nello sport una rinascita personale e sociale ma, alla fine, non trovano la forza per intraprendere questa sfida: qual è il consiglio di Alex Zanardi?

Una persona con disabilità ha mille e più ragioni per essere arrabbiata con la vita e quando accade nessuno ha il diritto di biasimarla. Però, posso dire con certezza che io senza le gambe ho scoperto di poter fare più cose di quante ne servono a riempire il tempo a disposizione e sono certo che sia così per tutti. Ciò che serve è la curiosità, la voglia di mettersi in gioco, di

fare nuove esperienze e poi le cose accadono e arrivano i primi timidi risultati che ci danno il coraggio e la voglia di rilanciare. Ammetto che essere Zanardi fa la differenza, ma tante persone sono ferme al giorno zero, non solo perché costrette a vivere della sola pensione di invalidità, ma anche perché, pur senza colpa evidente, non hanno mai trovato la forza di tentare.

L'Italia in che cosa è ancora carente in termini di attrezzature e centri sportivi per disabili?

Sarebbe bello vivere in un Paese che stimola la curiosità sportiva dei ragazzi e che offre loro la possibilità di fare dei tentativi.

Per quanto mi riguarda, se non fosse stato per la convinzione dei miei genitori sulla valenza dello sport nell'educazione del proprio ragazzo, non sarei mai diventato la persona che sono. Purtroppo, invece, viviamo in un Paese fortemente assistenzialista in termini di sistema, ma che allo stato dei fatti offre molto meno di altri. Negli Stati Uniti Obama ha varato una legge per imporre agli istituti scolastici l'adozione di attrezzature per la pratica dello sport anche dei bambini e ragazzi con disabilità, mentre in Italia ci ritroviamo con aule fatiscenti e mancanza di soldi per comprare persino la carta igienica. Altro che sport!

Detto questo, dietro ad ogni grande impresa sportiva c'è sempre una sfida e nessuno ti suonerà mai alla porta per incitarti. Quindi...in bocca al lupo a tutti i testoni che ci vogliono provare comunque!

...Come hai fatto te, Alex! Aggiungiamo noi... ■



“
La vita è
sempre degna
di essere vissuta.
E lo sport
dà possibilità
incredibili
per migliorare
il proprio quotidiano
e ritrovare motivazioni.
”

Alex Zanardi
Campione Paralimpico di Handbike

SPORTIVAMENTE HABILMENTE

Un corso di formazione
in ambito sport e disabilità,
per dare le giuste
competenze ai volontari,
troppo spesso abbandonati
a se stessi
e senza le giuste conoscenze.

Organizzato
con la partnership
del CIP Toscana,
il corso ha avuto
oltre trentacinque iscritti
e docenti provenienti
da tutta Italia.

Testo e foto di Paolo Serena

Un successo. Non solo in termini di adesioni e di un corpo docente di estremo rilievo, proveniente da tutta Italia. È stato un successo per l'entusiasmo che si è respirato in ogni lezione, con corsisti che hanno fatto percepire tutta la loro voglia di rendersi utili. Stiamo parlando di **Sportivamente Habilmente**, il corso di formazione che ha visto protagonista, tra gli altri, anche il CIP Toscana, come partner dell'organizzazione. **Un corso in ambito sport e disabilità, che ha puntato a formare, sia da un punto di vista teorico che pratico, gli aspiranti volontari per manifestazioni paralimpiche.**





Sei sono state le lezioni, suddivise in base alla tipologia di disabilità che andavano a trattare, da quella motoria a quella intellettuale, fino a quella sensoriale: ed in ogni lezione le esperienze dei diretti interessati e di chi, da anni, lavora in questo ambiente. Prove pratiche per far capire in cosa possa consistere, concretamente, il supporto del volontario; in cosa possa essere realmente d'aiuto. Perché troppo spesso il volontario in manifestazioni paralimpiche è una figura abbandonata a se stessa, richiesta ma non istruita adeguatamente.

Da tutto questo è nata la voglia di creare "Sportivamente Habilmente": un corso di formazione totalmente gratuito, organizzato da AICS Solidarietà Toscana e dalle associazioni Anima e Alter ego, con la collaborazione del Cesvot.

Sui banchi si è percepita la voglia di apprendere, dalle cattedre non è man-



cata la volontà di rendersi disponibili, anche oltre gli orari delle lezioni: e per finire, un'ultima giornata all'insegna totalmente della prova pratica, per capire come si praticano alcune discipline sportive, quali sitting volley, bocce, tiro con l'arco e orienteering.

Dal CIP Toscana, un grazie sentito e speciale per la splendida riuscita di questo evento: ai docenti, per la loro disponibilità e soprattutto agli aspiranti volontari, figure fondamentali nel panorama paralimpico e persone dal grande cuore. Che della loro gioia di vivere hanno dato prova ogni sabato del corso. ■



VOLONTARIO?
VOLENTIERI!

È questo lo slogan coniato da uno dei ragazzi presenti al corso e che rappresenta al meglio lo spirito emerso durante Sportivamente Habilmente.

Nelle foto: lezioni in classe e pratiche, insieme ai ragazzi della Quarto Tempo Firenze di calcetto, durante la giornata sulla disabilità intellettuale.



A lezione dal CIP

Il Presidente Porciani docente per un giorno a Scienze Motorie

Testo del CIP Toscana



Una lezione per spiegare agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie, dell'Università degli Studi di Firenze, in cosa consista l'attività del Comitato Italiano Paralimpico: come ogni anno, il Presidente del CIP, Massimo Porciani, si è seduto dietro la cattedra ed ha tenuto agli studenti universitari una lezione sulla materia d'esame "Attività motoria adattata".

Quella con il Professor Antonio Secci, docente della materia, è una collaborazione proficua che va avanti da anni ed in questo semestre la lezione è stata tenuta nella sede del CIP Toscana, davanti a circa cinquanta studenti che hanno seguito con viva partecipazione.

Dopo aver introdotto la lezione con una panoramica sulla storia del CIP, il Presidente Porciani ha illustrato il movimento paralimpico, sia a livello nazionale che regionale, la sua organizzazione e quali siano le discipline praticabili in Toscana e fuori dai confini della nostra regione. Infine è stato sviluppato l'argomento "SportHabile" e la sua importanza per la promozione delle attività sportive adattate.

La speranza è che l'avvicinamento alla realtà del CIP possa infondere negli studenti di Scienze Motorie un'attenzione passione particolare, che vada oltre un corso universitario. ■



Sportello InformHabile di Volterra

L'informHabile di Volterra è uno dei sedici sportelli dislocati in tutta la Toscana, istituiti con lo scopo di fornire un'informazione sempre più capillare sul mondo dello sport per persone disabili

Testo e foto di Roberto Marangone

Situato nel Centro di Riabilitazione Motoria dell'Inail, lo sportello di Volterra, nel novembre del 2014, ha vissuto un avvicendamento, con Roberto Marangone nuovo referente.

Questo sportello è uno dei più attivi in Toscana, in quanto qui è possibile approcciare gli assistiti direttamente mentre fanno terapia riabilitativa o mentre girano per la struttura, perché residenziali.

Insieme al Direttore della struttura, il Dottor Andrea Borghi, si sta studiando l'opportunità di organizzare, ad ogni apertura dello sportello, un incontro sullo sport paralimpico che coinvolga tutti gli assistiti presenti: due sono stati al momento gli incontri di prova, entrambi con un riscontro più che positivo. E l'obiettivo, adesso, è quello di riuscire a coinvolgere nella riunione anche gli assistiti semi-residenziali, che vengono contattati esclusivamente nei locali della palestra di fisioterapia.

Lo scopo dello sportello InformHabile di Volterra è quello di istruire gli assistiti sulle grandi opportunità che l'Inail dà loro, tramite il CIP, per avvicinarsi o riavvicinarsi allo sport. ■

INFORMHABILE VOLTERRA

DOVE TROVARCI

All'interno della struttura di Borgo San Lazzaro a Volterra (PI)

APERTURA

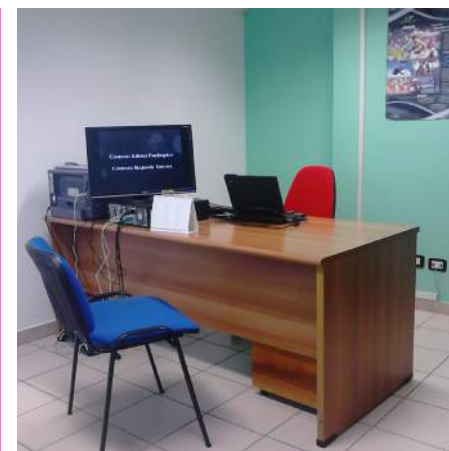
2° e 4° Giovedì del mese. È possibile accogliere le persone interessate anche gli altri giorni della settimana, su appuntamento telefonico.

REFERENTE DELLO SPORTELLO:

Roberto Marangone

roberto.marangone@libero.it

Telefono: 328/9372459



Al Forum di Sendai, in Giappone

L'ONU PUNTA SULLA DISABILITÀ PER UN MONDO PIÙ SICURO

Estratto dell'articolo pubblicato su il Giornale.it il 15-04-2015

Testo di Alessio Pappagallo

Foto dal sito www.unisdr.org e www.iisd.ca



Si chiama **Framework di Sendai 2015-2030** ed è il documento sulla riduzione del rischio di catastrofi adottato da 187 dei 193 Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il trattato, in totale controtendenza rispetto al precedente, assicura politiche, strategie e programmi studiati appositamente per le persone con disabilità. **I disabili diventano, quindi, non solo un elemento da tutelare, ma, soprattutto, un importante strumento per aumentare la resilienza verso gli eventi naturali a vantaggio dell'intera società.** Come si legge nel documento (paragrafo 5): *“le persone con disabilità e le Organizzazioni che le rappresentano hanno un ruolo fondamentale nella valutazione del rischio di catastrofi e nella progettazione e adozione di misure specifiche che tengano conto dei principi di progettazione universale a favore della loro tutela”.*

Valerie Scherrer, direttore dell'Unità di risposta alle emergenze di

CBM Onlus (Organizzazione Non Governativa impegnata a livello mondiale nella tutela delle disabilità), in un'intervista a Il Giornale.it spiega che **“il grande merito del trattato è aver innescato un cambiamento nella visione delle questioni legate alla disabilità. Finalmente si è smesso di considerare i disabili come persone vulnerabili che richiedono sostegno, cominciando a considerarli dei veri e propri partner nella riduzione del rischio di catastrofi. Un gap importante è la quasi totale mancanza di dati sui disabili, infatti non si conosce la quantità di persone in potenziale difficoltà. Per questo il Framework chiede agli Stati di elaborare delle liste precise contenenti dati disaggregati su età, sesso e disabilità dei cittadini disabili”.** Prosegue Scherrer: **“il documento dovrà ora tradursi nell'implementazione delle linee guida e i Paesi dovranno attivarsi nella riduzione del rischio di catastrofi, nel monitorare l'attuazione delle linee guida del Framework e nella collaborazione con le persone con disabilità. Sendai è solo l'inizio di un grande cambiamento e perciò siamo disponibili a collaborare con tutti i soggetti interessati a rendere il Mondo una luogo adatto a tutti. Inclusione costruisce Resilienza”.** ■



SCRIVONO DI NOI...

Disabili protagonisti al poligono

Lezioni e gare con il simulatore per i neoatleti del Csr di Veneri

NEL PRIMO WEEK END di questo mese il centro alla scuola di Veneri ha ospitato la scuola di tiro a segno. Il Gruppo è stato organizzato da Giuseppe Saccardi, vicepresidente del Comitato regionale di tiro a segno, che ha curato anche la preparazione dei partecipanti, che hanno partecipato a una serie di lezioni e gare. Il tiro a segno è un'attività sportiva che ha un alto grado di inclusione e che favorisce l'acquisizione di nuove competenze. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.



UNA GIORNATA DI SPORT con un'attività a tema con il tiro a segno. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.



SOLIDARIETA' La vicepresidente della Regione Saccardi insieme ai dirigenti del club e del Rotary. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.

Sportabile La cerimonia in Regione. Premianti i Lupi Toscana. Il Rotaract per l'hockey. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.

E' STATA la Lupi Toscana. Il Rotaract per l'hockey. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.

COMPOSTA da tetraplegici gravi che muovono solo una mano e che grazie a questo sport - le cui gare si giocano in 4 giocatori più. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.

L'iniziativa "Disabili a chi?" Una a segno di Pesca e di alcune parolacce. Un'opportunità di crescita e conoscenza che ha dato vita ad una manifestazione di ricordo. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.

"D" abili a chi? Una a segno di Pesca e di alcune parolacce. Un'opportunità di crescita e conoscenza che ha dato vita ad una manifestazione di ricordo. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.



OLYMPIC BEACH PARTECIPAZIONE ALL'ESSIMA Showdown... a Tirrenia

A TIRRENIA si è disputata la prima edizione del torneo nazionale individuali di beach volleyball. Il Gruppo di Veneri ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.



CENTRO LE TORRI 22 atleti uomini e 30 donne a raduno sul litorale

IL CENTRO LE TORRI ha organizzato una serie di lezioni e gare, che hanno permesso ai neoatleti di acquisire nuove competenze e di partecipare a gare.



Gori parla agli studenti di sport e disabilità

STEFANO GORI, plurimedagliato atleta non vedente, ambasciatore del Comune di Capannori, ha parlato agli studenti di sport e disabilità.



Chiesina Uzzanese «Disabile chi» una delegazione riceveva da papa Francesco

NELL'AMBITO dell'evento Believe to be Alive, il primo Gala Paralimpico di Roma, anche una delegazione proveniente da Chiesina Uzzanese sabato è stata ricevuta da Papa Francesco.

...e ancora, dal web: IL GIUNCO.NET

Atletica: al Mennea Day in pista anche gli 'atleti speciali' dello Skeep 13 settembre 2014

Staffetta per Telethon: al via la seconda edizione con gli atleti speciali 21 ottobre 2014

Sport e disabilità: gli atleti speciali dello Skeep fanno festa alla partita di Volley 9 febbraio 2015

Giocare e abbattere le barriere: ecco l'evento 'Sport Insieme' 7 marzo 2015

'Sport Insieme': festa per tutti con partecipazione e solidarietà 13 marzo 2015

IL TIRRENO.IT Il Mennea Day, una festa anche per i ragazzi di Skeep 13 settembre 2014

GROSSETOSPORT.COM Sport e solidarietà: grande successo per la staffetta "Aurelia Antica per Telethon" 28 ottobre 2014



"Disabili chi", dal Papa una delegazione di Chiesina

UNA DELEGAZIONE di Chiesina Uzzanese, composta dal presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico Massimo Porciani, dal vicesindaco Fabio Berti, dal delegato del Cip Valdinievole Gianluca Gherra e da Roberto Giusti, rappresentante di "Disabili Chi", è stata ricevuta al conclave da papa Francesco.

Disabilità sportiva, corso a Spazio Reale

UNA VERA novità nel panorama nazionale, con relativi d'eccezione provenienti da tutta Italia: si tratta del Corso di Formazione "Sportivamente Habilmente", organizzato da Aics Solidarietà con la collaborazione del Comitato paralimpico della Toscana. L'obiettivo del corso (totalmente gratuito e che rilascerà un attestato di frequenza) è quello di formare volontari per manifestazioni sportive (e non solo) per persone disabili. Volontari che abbiano determinate competenze sulle varie tipologie di disabilità e sugli approcci da adottare. Per questo motivo in ogni lezione si alterneranno lezioni teoriche e prove pratiche in palestra. Un corso che prenderà il via sabato 17 gennaio e che si svolgerà, in forma seminario, presso la struttura di Spazio Reale a San Donnino, per un totale di cinque lezioni (più una giornata dedicata alla consegna degli attestati finali, tutte di sabato). Tra i relatori presenti, si segnalano Marco Bernardi, direttore medico del Comitato paralimpico nazionale, Genaro Festa, sociologo e professore universitario, Sara Morpanti, campionessa mondiale di paraesportazione. Per maggiori informazioni: toscana.comitatoparalimpico.it o scrivere a toscana.comitatoparalimpico.it. La data di scadenza per le iscrizioni al corso è completamente gratuita - è fissata a giovedì 15 gennaio: sempre dal sito toscana.comitatoparalimpico.it, è possibile scaricare sia la scheda di iscrizione che il programma completo.

Organigramma Comitato Italiano Paralimpico Regionale Toscana

PRESIDENTE Massimo Porciani

VICEPRESIDENTI Antonio Agostinelli, Tiziano Faraoni

GIUNTA REGIONALE CIP TOSCANA Tiziano Faraoni, Antonio Agostinelli, Edoardo Morini, Riccardo Chiti, Pierluigi Cantini, Antonio Venturi, Stefano Gori, Nevio Massai

SEGRETERIA COMITATO REGIONALE TOSCANA Silvia Tacconi

DELEGATI PROVINCIALI CIP

FIRENZE: Alessio Focardi

AREZZO: Edoardo Cerofolini

GROSSETO: Cristiana Artuso

LIVORNO: Marco Ristori

LUCCA: Sara Morganti

MASSA-CARRARA:

Massimo Porciani (ad interim)

PISA: Carlo Macchi

PISTOIA: Alfio Flori,

(Val di Nievole) Gianluca Ghera

PRATO: Salvatore Conte

SIENA: Augusto Ceccherini

RESPONSABILI REFERENTI

SCUOLA: Salvatore Conte

INAIL: Massimo Porciani

AREA TECNICA: Sandro Bensi

IMPIANTISTICA SPORTIVA:

Riccardo Chiti

DELEGATI DELLE FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL C.R. CIP TOSCANA



Fed. It. Sport Disabilità Intellettiva e Relazionale
Consigliere CIP: Nevio Massai
nevmassa@tin.it
www.fisdir.it



Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina
Cons. CIP: Alessandro Cherici
alex.cherici@gmail.com
www.fipic.it



Fed. It. Sport Paralimpici per Ipoovedenti e Ciechi
Cons. CIP: Antonio Agostinelli
delegatotoscana@fispic.it
www.fispic.it



Federazione Italiana Nuoto Paralimpico
Cons. CIP: Marco Passerini
toscana@finp.it
www.finp.it



Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali
Cons. CIP: S. Porru (ad interim)
toscana@fispes.it
www.fispes.it



Federazione Sport Sordi Italia
Cons. CIP: Fabio Fabbri
toscana@fssi.it
www.fssi.it



Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici



Federazione Italiana TennisTavolo
Cons. CIP: Domenico Cirillo
presidente@fittetoscana.it
www.fitet.org



Federazione Italiana Tennis
Cons. CIP: Paolo Antognoli
crtoscana@federtennis.it
www.federtennis.it



Federazione Ciclistica Italiana
Cons. CIP: Giacomo Bacci
toscana@feder ciclismo.it
www.feder ciclismo.it



Federazione Italiana Sport Equestri
Cons. CIP: Massimo Petaccia
mpetaccia@hotmail.com
www.fise.it



Federazione Italiana Bocce
Cons. CIP: Giancarlo Gosti
fibtoscana@tiscali.it
www.federbocce.it



Federazione Italiana Scherma
Cons. CIP: Edoardo Morini
e.morini@infinito.it
www.federscherma.it



Federazione Italiana Cronometristi
Cons. CIP: Gianmarco Lazzzerini
gianmarco.lazzzerini@ficr.it
www.ficr.it



Federazione Italiana Tiro con l'Arco
Cons. CIP: Tiziano Faraoni
fitarcotoscana@fitarco-italia.org
www.fitarco-italia.org



Federazione Italiana Canottaggio
Cons. CIP: Edoardo Nicoletti
presidente@fictoscana.it
www.canottaggio.org



Federazione Italiana Tiro a Volo
Cons. CIP: Mario Nencioni
marionencioni@libero.it
www.ftav.it



Federazione Italiana Vela
Cons. CIP: Giorgio Friso
II-zona@federvela.it
www.fiv.it



Federazione Italiana Canoa e Kayak
Cons. CIP: Michele Baldeschi
crtoscana@feder canoa.it
www.feder canoa.it



Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
Cons. CIP: Adriano Formenti
dtoscana@fisg.it
www.fisg.it



Federazione Italiana Pallavolo
Cons. CIP: Elio Sità
presidente@fipavtosca.it
www.federvolley.it

DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE



Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS)



Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard (FISNeW)



Federazione Italiana Triathlon



Federazione Italiana Golf Disabili (FIGD)



Federazione Italiana Baseball e Softball (FIBS)



Federazione Italiana Calcio Balilla (FICB)



Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS)



Federazione Italiana Pesistica (FIPE)



Federazione Italiana Hockey (FIH)



Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali (FISAPS)



Federazione Italiana Wheelchair Hockey (FIWH)



Federazione Italiana Arrampicata Sportiva (FASI)



Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO)

ASSOCIAZIONI BENEMERITE



Special Olympics Italia (SOI)



Panathlon International



Sport e società: Progetto Filippide



Associazione Baskin

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PARALIMPICA



Associazione Naz. Famiglie con Disabilità intellettiva e/o relazionale (ANFFAS)



Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi (ENS)



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti (UIC)



Centro Sportivo Italiano (CSI)



Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN)



Unione Sportiva ACLI (US ACLI)



Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS)



Centri Sportivi Aziendali e Industriali (CSAIN)



Centro Nazionale Sportivo LIBERTAS



Unione Italiana Sport per Tutti (UISP)



Associazioni Sportive e Sociali Italiane (ASI)

ENTI CONVENZIONATI CON CIP TOSCANA



Inail Direzione Regionale per la Toscana



Associazione Toscana Paraplegici



Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipoovedenti e Ciechi (FISPIC)



Ospedale di Careggi - Firenze sez. Unità Spinale



Centro Le Torri



Università degli Studi di Siena



Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra



Università degli Studi di Firenze



Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCHEM) della Toscana



Il **Toschabile** diventa... **Tascabile!**

Ti piace il nuovo formato?

Cosa ne pensi?

Vota sul nostro sito

toscana.comitatoparalimpico.it

O scrivici un'email a

toscana@comitatoparalimpico.it

LE TUE OPINIONI CI AIUTANO A MIGLIORARE